

Insieme in classe a Letojanni bimbi di tanti Paesi

Integrazione tra i giovani La lezione dei più piccoli

Un'idea nata dal progetto Kairos dei Lions

Gaetano Rammi

LETOJANNI

Una classe della Primaria, che era già formata da alunni provenienti da diversi Paesi, dopo l'arrivo di due bambini ucraini è stata coinvolta in un'iniziativa sull'inclusione.

L'idea si è sviluppata grazie all'organizzazione dei **Lions Club International** che, nel 2009, ha lanciato il progetto "Kairós" con lo scopo di migliorare l'integrazione scolastica delle persone considerate "diverse" perché diversamente abili.

Nel corso del tempo, il tentativo iniziale ha portato a un'espansione tale da abbracciare ben 414 istituti di ogni ordine e grado in 64 province. Anche l'obiettivo è diventato più ambizioso: si vuole offrire un contributo per la realizzazione di una società inclusiva.

Il **Lions Club** Letojanni Valle d'Agrò, nell'adattare la proposta alla realtà locale, ha così pensato di rovesciare il punto di vista, affrontando il tema con gli occhi di chi viene escluso perché diverso in quanto straniero o diversamente abile. Due aspetti certamente diversi tra loro ma che, purtroppo, portando sempre - fortunatamente sempre in meno occasioni - commenti discriminatori.

Così la quinta classe del plesso di piazza del Mercato, che fa parte



Un grande risultato Docenti e dirigente del Comprensivo

del Comprensivo di Taormina, si è rivelata ideale: ospitava già alunni di differenti culture e provenienza, e i due ultimi arrivati, fuggiti dalla guerra in Ucraina, si sono rivelati preziosi per indurre i compagni a riflettere sulla tematica dell'esilio forzato dalla propria terra e dei sentimenti che tale privazione può suscitare.

L'argomento è stato quindi affrontato a livello multidisciplinare, con letture, poesie, disegni, cartelloni esplicativi e canzoni.

Tutta la classe si è quindi impegnata così tanto da riuscire anche a proporre, nella manifestazione che ha concluso il progetto,

la canzone vincitrice dell'ultimo Eurovision Song Contest, "Stefania" della Kalush Orchestra ottenendo, ovviamente, una vera e propria ovazione da parte dei presenti.

Alla rappresentazione hanno partecipato la dirigente scolastica Carla Santoro, la responsabile di plesso Liliana Fleres, le insegnanti che hanno collaborato e il presidente dell'associazione, Filippo Salvia, che si è complimentato con i giovani protagonisti, ringraziandoli per la grande emozione che il loro lavoro ha generato in tutti i presenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

